

IL DIRITTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA SI STUDIA AL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DI ROVIGO

Nel tessuto economico del Nord Est – e del Veneto in particolare – il settore della pesca e dell'acquacoltura riveste un ruolo fondamentale. Si pensi solo che la metà delle imprese venete di produzione e lavorazione ittica è localizzata proprio nella provincia di Rovigo. L'attività a tal proposito svolta su questo territorio costituisce inoltre un'eccellenza anche a livello europeo.

Accogliendo l'invito del mondo produttivo locale, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università di Ferrara (sede di Rovigo) – su espressa sollecitazione del suo stesso Comitato d'Indirizzo – ha pertanto ritenuto coerente con il percorso di formazione delle studentesse e degli studenti rodigini l'attivazione di un corso specificamente dedicato alla materia.

Quest'ultimo sarà dunque finalizzato all'inquadramento giuridico dell'intera filiera produttiva, dalla raccolta all'attività di trasformazione e commercializzazione. L'insegnamento – svolto dalla Prof.ssa Cristiana Fioravanti, una delle massime esperte italiane – si propone dunque di approfondire i vari profili della materia, nell'intreccio fra la sua dimensione europea e quella interna: tutela ambientale e sfruttamento sostenibile delle risorse, sicurezza alimentare ed etichettatura dei prodotti, gestione delle aree costiere.

Il corso, collocato nel secondo semestre del prossimo anno accademico (2017-2018), per una durata complessiva di 40 ore, dopo una prima fase ricostruttiva della disciplina vigente, si svilupperà in forma prevalentemente seminariale, sfruttando l'apporto di docenti e professionisti di varia provenienza oltre che di operatori del settore. Esso costituisce un ulteriore esempio della stretta sinergia che il Dipartimento di Giurisprudenza rodigino già da qualche anno ha instaurato con il territorio provinciale che lo ospita.